

SCHEDA DI SICUREZZA – TD 561 SAE 10W40

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Revisione n. 0 del 1/10/2010

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

1.1 Nome del prodotto:	TD 561 SAE 10W40
1.2 Impiego/applicazione:	Olio motore per diesel aspirati e turbo
1.3 Fornitore:	
1.3.1 Nome	TotalErg S.P.A.
1.3.2 Indirizzo	Sede Legale: Via V.Brancati, 60 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Arconati, 1 20135 Milano - Italia
1.3.3 Telefono	+39.02.54068.1
1.3.4 Fax	+39.02.54068.291
1.3.5 E-mail Tecnico competente	asstec.lub@totalerg.it
1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):+390266101029 (24 ore) Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma):+39063054343(24 ore)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego (vedi anche punto 11).

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Composizione:

Base lubrificante C15/50 idrogenata e additivi specifici. Polimero < 15 %.

3.2 Composizione componenti pericolosi (sostanze e preparati): Questo materiale non presenta pericoli noti in base alle leggi vigenti

3.2.1 Denominazione	Olio base idrotrattato	Alchiliditiofosfato di Zn	Difenilammina	Molibdeno polisolfato a lunga catena alchiliditiocarbammido complesso
3.2.2 Quantitativo	estratto DMSO inferiore al 3% (IP 346)	<1.4 %p	<0.15 %p	<0.15%p
3.2.3 Simbolo	-	N Xi	T, N	Xi
3.2.4 Frasi di rischio	-	R41, R38 R51/53	R33, R23/24/25, R50/53	R38, R43, R52/53
3.2.5 Numeri di riferimento	CAS 72623-87-1	EINECS 272-028-3	CAS 204-539-4	EINECS 457-320-2

Per il testo completo delle frasi R, vedi sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

SCHEDA DI SICUREZZA – TD 561 SAE 10W40

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Revisione n. 0 del 1/10/2010

4.1 Inalazione:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

4.2 Contatto con gli occhi:

Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

4.3 Contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la pelle con detergenti per le mani senza usare acqua e solo successivamente utilizzare acqua e sapone. Gettare gli indumenti contaminati oppure lavarli con cura prima del loro riutilizzo.

4.4 Ingestione:

Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento del medico. In caso di vomito spontaneo, se si suppone che si sia verificata l'aspirazione di prodotto nei polmoni, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale.

Nota per il medico: Leggere accuratamente la scheda di sicurezza del prodotto.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

Polvere chimica, anidride carbonica e schiuma.

5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare:

Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare superfici e contenitori esposti al calore.

5.3 Rischi particolari di esposizione:

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi.

5.4 Equipaggiamento di protezione:

Si raccomanda di utilizzare dispositivi di protezione adeguati, quali autorespiratori e tute ignifughe.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi (Vd. sez. 8). In caso di dispersione evitare di respirare i vapori aerando l'ambiente o indossare mezzi di protezione per le vie respiratorie.

6.2 Precauzioni ambientali e metodi di pulizia e raccolta:

Bloccare lo spandimento all'origine, prevenendo in particolare modo l'entrata in fognature o corsi d'acqua. Contenere il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Nel caso di inquinamento di fognature o corsi d'acqua e/o contaminazione del suolo/sottosuolo è necessario avvisare le Autorità competenti ai sensi della normativa vigente. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in appositi contenitori impermeabili agli idrocarburi. Per lo smaltimento vedere quanto indicato nella Sez. 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori del prodotto, garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato. Non fumare o usare fiamme libere. Evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione. Non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione.

SCHEDA DI SICUREZZA – TD 561 SAE 10W40

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Revisione n. 0 del 1/10/2010

7.2 Immagazzinamento:

Stoccare il prodotto lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari e da cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire una adeguata ventilazione dei locali. Mantenere il prodotto negli imballi originali. La temperatura consigliata per la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto deve essere inferiore a 60°C.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:

EU non applicabile.

Qualora possano aver luogo nebbie d'olio, rispettare il limite STEL, secondo ACGIH, di 10 mg/m³ e il limite PEL, secondo OSHA, di 5 mg/m³.

8.2 Controllo dell'esposizione:

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale: Vedere punti 8.2.2, 8.2.3, 8.2.4, 8.2.5.

8.2.2 Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di impiego non è necessario utilizzare un respiratore.

8.2.3 Protezione delle mani: E' necessario indossare guanti resistenti ai prodotti chimici.

8.2.4 Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza per prodotti chimici.

8.2.5 Protezione della pelle: Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale resistenti agli oli minerali. Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

8.3 Controllo dell'esposizione ambientale:

Evitare sversamenti nell'ambiente, in caso di sversamenti accidentali vedere punto 12.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

Aspetto: Liquido di colore marrone.

Odore: Lieve.

9.2 Informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

pH Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione Non disponibile

Punto di infiammabilità > 220°C (metodo ASTM D92 – COC)

Punto di autocombustione Non disponibile

Tensione di vapore Densità dei vapori a 1 bar non disponibile

Densità relativa 0,870 gr/cm³ a 15°C (metodo ASTM D1298)

Solubilità in acqua Trascurabile a temperatura ambiente

Viscosità 14,5 cSt a 100°C (metodo ASTM D445)

9.3 Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabilità: In condizioni normali il prodotto è stabile.

10.2 Condizioni da evitare: Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere e ogni altra sorgente di accensione.

10.3 Materiali da evitare: Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

10.4 Prodotti di decomposizione: In caso di combustione può avvenire la formazione di fumo, anidride carbonica, ossidi di zolfo e altri prodotti di ossidazione incompleta.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

SCHEDA DI SICUREZZA – TD 561 SAE 10W40

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Revisione n. 0 del 1/10/2010

- 11.1 **Inalazione:** In caso di elevate temperature possono svilupparsi vapori e nebbie irritanti per le mucose e le prime vie respiratorie.
- 11.2 **Contatto con gli occhi:** Può provocare irritazione agli occhi.
- 11.3 **Contatto con la pelle:** Il ripetuto e prolungato contatto con il prodotto o con indumenti contaminati può provocare irritazione. Contenendo un componente sensibilizzante il prodotto può provocare reazioni di sensibilizzazione per contatto cutaneo.
- 11.4 **Ingestione:** L'ingestione di quantità rilevanti di prodotto può provocare irritazione dell'apparato digerente, con manifestazioni di vomito, diarrea e nausea.
- 11.5 **Effetti cronici:** L'estratto DMSO inferiore al 3% (IP 346) classifica come non cancerogeno i componenti secondo la Direttiva CEE 94/69/CE nota L (recepimento del 21° ATP della Direttiva 67/548/CE). Non ci sono dati che indichino che il prodotto possa comportare effetti mutagenici.
- 11.6 **Dati di tossicità:** Non ci sono dati che indichino che il prodotto possa comportare effetti cancerogeni o mutagenici. Il prodotto non ha potere sensibilizzante per la pelle e per le vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 **Ecotossicità:** Il prodotto mostra nocività sull'ambiente terrestre ed acquatico. Non sono attualmente disponibili dati per la tossicità relativa all'ambiente marino. Il prodotto non è stato testato e i dati disponibili si riferiscono a quelli derivati dai singoli componenti.
- 12.2 **Mobilità:** Non determinata.
- 12.3 **Degradabilità:** Non sono disponibili valori specifici di biodegradabilità, informazioni derivanti da componenti idrocarburici simili mostrano che il prodotto ha una biodegradabilità limitata.
- 12.4 **Accumulazione:** Non determinata.
- 12.5 **Altri effetti negativi:** Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non scaricare sul terreno, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle leggi vigenti.

Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/1982 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID): Non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG): Non applicabile

Trasporto aereo (IATA): Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Classificazione CE** Non applicabile

15.2 **Simbolo/i** Non applicabile

15.3 **Fraasi di rischio**

In applicazione alle normative UE il prodotto non è classificato pericoloso.

15.4 **Consigli di prudenza**

Non applicabile

SCHEDA DI SICUREZZA – TD 561 SAE 10W40

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Revisione n. 0 del 1/10/2010

15.5 **Contiene**

Molibdeno polisolfato a lunga catena alchiliditiocarbammide complesso: può provocare una reazione allergica

15.6 **Normativa di riferimento:**

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro".

DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro".

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria".

D.Lgs. 626/94, 242/96 e 25/02 "Attuazione delle Direttive 89/32/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE relative al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale.

Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Testo delle frasi di rischio citate nelle altre sezioni della Scheda

R33 – Pericolo di effetti cumulativi

R38 - irritante per la pelle

R41 – rischio di gravi lesioni oculari

R43 – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R23/24/25 - Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione

R50/53 – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R51/53 – Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Questa scheda completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre rivolta ai rischi eventualmente riscontrati quando un prodotto è utilizzato in usi diversi da quelli per i quali è stato concepito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare il destinatario ad assolvere alle obbligazioni che incombono su di lui. Questa enumerazione non può essere considerata come esauriente. Il destinatario deve assicurarsi che non gli derivano altre obbligazioni in ordine a disposizioni diverse da quelle citate riguardanti la detenzione e la manipolazione del prodotto verso le quali egli solo è responsabile

Data compilazione 1/10/2010

Revisione n. 0 del 1/10/2010

Conforme a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH).